

Nel 2004 sono stati 21,1 i donatori effettivi per milione

Trapianti: Italia seconda in Europa

L'Italia è il secondo Stato in Europa, dopo la Spagna e al pari della Francia, come numero di trapianti. Nel 2004 sono stati 21,1 i donatori effettivi per milione, contro i 34 della Spagna e i 20 della Francia. La conferma arriva da Alessandro Nanni Costa, direttore del Centro nazionale trapianti (CNT), alla presentazione della terza campagna nazionale per i trapianti. "Negli ultimi dieci anni c'è stata una notevole crescita della donazione di organi nel nostro paese. - continua Nanni Costa - Nel 2004 infatti la media nazionale di donatori segnalati è stata di 35 per milione e di 21 donatori effettivi per milione. Certo, esiste ancora un divario forte tra regioni del nord e del sud, sia per quanto riguarda il numero di donazioni che l'attività di alcuni centri, ma con organizzazione e informazione la situazione sicuramente migliorerà". Nanni Costa ha anche sottolineato come dal '92 sia cresciuto il numero di trapianti di rene, fegato, cuore, pancreas e polmoni, nonché la sopravvivenza e la qualità di vita dei pazienti.

OPERAZIONE Bergamo, tecnica mai usata prima strappa alla morte un ragazzo di 23 anni. Lo stesso donatore salva almeno altre tre persone, fra loro una bimba

Doppio trapianto. «E ora voglio tornare a correre»

BERGAMO — «Sono rinato. E questo miracolo lo devo ai medici che mi hanno operato ma, soprattutto, alla famiglia del donatore, che mi ha offerto una seconda chance di vita». Non trova altre parole Filippo Cherubini, il giovane fiorentino di 23 anni che un mese fa, agli Ospedali Riuniti di Bergamo, ha subito un doppio trapianto di fegato e polmoni. Il secondo in Italia, dopo quello di due anni fa eseguito sempre dalla stessa équipe: quella guidata da Michele Colledan, direttore dell'Unità di Chirurgia 3a dei trapianti (assieme a Cherubini nella foto De Pascale). Accanto a Filippo ci sono i genitori: la voce rotta dall'emozione, ringraziano «i medici, il personale infermieristico, quanti ci sono stati vicini». Il giovane, in cura presso l'ospedale Meyer di Firenze, era in lista d'attesa dall'11 febbraio scorso. La fibrosi cistica con grave insufficienza respiratoria ed epatica, di cui soffriva dalla nascita, aveva ridotto la sua aspettativa di vita a meno di un anno. «Ora — scherza Colledan — può contare su un futuro molto vicino alla normalità». E non è tutto: «Nella stessa notte — sottolinea il commissario straordinario, Carlo Bonometti —, grazie allo stesso donatore, è stata sottoposta a trapianto di fegato una bimba di 4 anni affetta da atresia delle vie biliari mentre altri due pazienti, un 58enne e un 47enne, hanno ricevuto rispettivamente il cuore e un rene». L'intervento su Cherubini ha aperto anche nuove, importanti frontiere: per la prima volta, infatti, è stata utilizzata, grazie alla tecnica dello 'split' di cui a Bergamo si fa largo uso, una sola parte del fegato e non si è reso necessario il ricorso alla circolazione extracorporea.

Maurizio Nobili



Dieci ore di intervento:

il fegato diviso a metà

Il medico: «Non potevamo

perdere l'occasione

di aiutare anche altri»

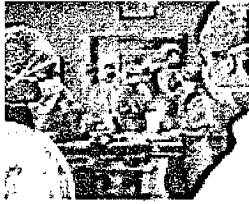




SU

L'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione di Palermo si piazza al primo posto in Italia per la curva di sopravvivenza del paziente ad un anno dal trapianto di fegato. Stando ai dati del Centro Nazionale Trapianti sulla qualità delle strutture italiane, a un anno dall'intervento la sopravvivenza del paziente è del 90,6%, contro una media nazionale dell'87,2%.

Trapianti: Palermo prima per la «sopravvivenza»



Quando una buona notizia arriva dal Sud è sempre una doppia buona notizia. Perché, come in questo caso, sfata la

convinzione che le regioni meridionali possano essere sede solo di inefficienza, ritardi, approssimazione. Invece no. Sempre più spesso dal Mezzogiorno arrivano esempi di buona gestione. Di gestione di punta. Se poi si tratta di sanità allora davvero la notizia è ancor più buona. È proprio dal Sud che partivano i viaggi della speranza, spesso giustificati da strutture carenti o presenti solo sulla carta. Il caso di Palermo fa sperare che ora quei viaggi possano interrompersi o al limite invertirsi.



● CAGLIARI Un torneo in onore di Marta Russo



CAGLIARI — Domenica 8 maggio si svolgerà nella palestra del Club scherma, il Campionato regionale Giovani e Cadetti di spada maschile e femminile. In occasione dell'ottava Giornata nazionale donazione e trapianto di organi, la manifestazione sarà dedicata alla memoria di Marta Russo, giovane promessa del fioretto tragicamente scomparsa nel 1997 e donatrice di organi. L'evento organizzato dal Club scherma Cagliari in collaborazione con la sede locale dell'Associazione intitolata a Marta Russo ed è inserito nella campagna a favore della donazione promossa, da associazioni di volontariato, dal ministero della Salute e dal Centro nazionale Trapianti.



Rassegna del 05/05/2005

GIORNALE D'ITALIA - TRapianti: Italia seconda in Europa - ...	1
GIORNO - CARLINO - NAZIONE - Doppio trapianto. "E ora voglio tornare a correre" - Nobili Maurizio	2
AVVENIRE - Trapianti: Palermo prima per la "sopravvivenza" - ...	3
QS QUOTIDIANO SPORTIVO - Cagliari. Un torneo in onore di Marta Russo - ...	4